



Decreto Dirigenziale n. 25 del 29/01/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014-2020 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.7.1. SOSTEGNO A STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO NON PARTECIPATIVO - AZIONE A. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DEL SECONDO BANDO DI ATTUAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a) che il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) che l'Accordo di Partenariato Italia, adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, in attuazione del predetto regolamento, prevede al punto 3.1.6. un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni e a rispondere ad esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE, comunemente definite "aree interne", e rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e di spopolamento;
- c) che l'obiettivo di rallentare i processi di marginalizzazione e di spopolamento delle Aree interne è, altresì, presente nella "Strategia Nazionale per le Aree Interne (S.N.A.I.)" ed è parte integrante del Piano Nazionale di Riforma del 2014 (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III);
- d) che l'attuazione degli interventi, indicati dalla Legge 147/2013, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, coordinati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale del Ministero per la Coesione Territoriale, tra i quali sono il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute con la sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro;
- e) che, in coerenza con l'Accordo di Partenariato, l'attuazione degli interventi è assicurata da una programmazione multifondo alla quale concorrono i diversi fondi comunitari del ciclo di programmazione 2014 - 2020, e le risorse della legge di stabilità 2014 n. 147 /2013, commi 13 a 17;
- f) che la S.N.A.I. è stata recepita dalla Regione Campania nell'ambito dei Programmi Operativi Comunitari 2014 – 2020 del FESR, FSE e FEASR con DGR 527 del 9.12.2013;
- g) che il Fondo FEASR supporta la S.N.A.I. attraverso l'attivazione, nell'ambito del PSR Campania 2014-2020, della tipologia di intervento 16.7.1 "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo" (t.i. 16.7.1), con dotazione finanziaria pari a 15 Meuro, prevedendo, in una prima fase di attuazione (Azione "A"), la costituzione di partenariati pubblico-privato la cui attività è finalizzata alla elaborazione di specifiche strategie di sviluppo in ambito agro-forestale; in una seconda fase (Azione "B"), la realizzazione degli investimenti programmati nell'Azione "A" attraverso il ricorso allo strumento della sovvenzione globale di cui all'art.35 del Reg. UE 1305/13;
- h) che con DGR n. 600 del 1.12.2014 la Regione Campania ha definito quattro "Aree Progetto" nelle quali dare attuazione alla S.N.A.I.: Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro -Titerno, di cui l'"Alta Irpinia" individuata quale prima area pilota nella quale avviare la sperimentazione;
- i) che con la DGR n. 124 del 22.03.2016 è stata individuata la seconda area pilota nell'area Progetto "Vallo di Diano";
- j) che con la Deliberazione n. 305 del 31.05.2017, la Regione Campania ha approvato la strategia di area dell'Alta Irpinia e programmato gli interventi prioritari come riportato all'allegato 2 della stessa DGR 305/2017;

- k) che con Deliberazione n. 562 del 11.09.2018, la Regione Campania ha approvato la strategia di area del “Vallo di Diano” e programmato gli interventi prioritari come riportato all'allegato 3 della stessa DGR;
- l) che, per quanto riguarda il fondo FEASR (t.i. 16.7.1.), il quadro delle disponibilità finanziarie risultante dai citati atti di programmazione è il seguente:

Area Pilota	Azione della t.i. 16.7.1.	Disponibilità finanziaria sul PSR 14- 20 (Meuro)	Atti di programmazione regionale
Alta Irpinia	Azienda forestale:		DGR 305 del 31.5.17
	- Azione A	0,2	
	- Azione B	Fino a 10	
	Filiera zootecnica:		
	- Azione A	0,2	
	- Azione B	0,3	
Vallo di Diano	Filiera grano:		DGR 562 dell'11.9.18
	- Azione A	0,2	
	- Azione B	3,5	
	Tot.	Fino a 14,4 < 15 M€	

Premesso, altresì, che l'attuazione di tale programmazione ha dato luogo, ad oggi:

- a) all'emissione del decreto della Direzione Generale Agricoltura del 2.07.2018 n. 173 con cui:
- a.1) sono state approvate le disposizioni attuative della t.i. 16.7.1. Azione A, successivamente rettificata con decreto del 6.8.2018 n. 267 della stessa Direzione;
 - a.2) è stata invitata a presentare domanda di sostegno l'area pilota dell'“Alta Irpinia,” unica area in condizione di farlo, per aver sottoscritto l'APQ;
- b) all'emissione, da parte del soggetto attuatore STP di Avellino, del provvedimento di concessione del finanziamento (D.I.C.A.), pari a € 200.000,00 in favore della predetta area pilota, per la realizzazione di quanto contemplato nella scheda 7.1 ad oggetto “Partenariato pubblico-privato per la cooperazione a supporto della filiera zootecnica e per la tutela e valorizzazione dell'identità locale” dell'APQ;
- c) all'emanazione del decreto della Direzione Generale Agricoltura del 10.09.2019 n. 154, con cui sono state invitate a presentare domanda di sostegno per l'Azione A, entro la data del 30.10.19 (successivamente prorogata all'11.11.19), le due aree pilota in condizioni di farlo, per aver sottoscritto APQ ovvero: “Alta Irpinia” e “Vallo di Diano”;

Preso atto che, nei termini prescritti, sono pervenute agli uffici territoriali di Avellino e Salerno, in qualità di soggetti attuatori, due domande di sostegno:

- a) “Azienda forestale. Cooperazione per il supporto alla competitività delle filiere forestali attraverso la sperimentazione di una gestione partecipata del patrimonio forestale dell'Alta Irpinia” presentata dall'“Alta Irpinia” in coerenza con la scheda di intervento 6.1 dell'APQ;
- b) “Cooperazione e costituzione di reti: rural hub” presentata dal “Vallo di Diano” in coerenza con la scheda di intervento 5.1 dell'APQ;

Considerato

- a) che detti uffici hanno svolto tutte le attività di competenza relative alla verifica di ricevibilità, ammissibilità, valutazione con attribuzione di punteggio, controllo delle dichiarazioni e autocertificazioni;
- b) che il Dirigente dell'STP di Salerno, con mail del 15 gennaio, acquisita al protocollo il 17.01.2020 con n. 33400, ha comunicato la conclusione delle attività istruttorie;
- c) che il Dirigente dell'STP di Avellino con nota del 20 gennaio, protocollo n.37268, ha comunicato la conclusione delle attività istruttorie;

Rilevato che la Responsabile di Misura centrale, come previsto dalle Disposizioni Attuative del PSR 2014-2020, ha proceduto alla verifica della capienza finanziaria della t.i. 16.7.1., avvalendosi anche della piattaforma informatica regionale SISMAR, dalla quale risulta:

- a) che sono state istruite positivamente n. 2 domande di sostegno;
- b) che per ciascuna di esse sono state predisposte le schede di monitoraggio sulla piattaforma SISMAR e convalidate dagli STP interessati le proposte di graduatoria provinciale della t.i. 16.7.1.;
- c) che non risultano dal SISMAR domande "irricevibili", "non ammissibili a valutazione", "non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo";
- d) che la dotazione fissata per la t.i. 16.7.1. nel PSR 2014/2020, pari a Meuro 15, è sufficiente a fornire copertura finanziaria per il sostegno relativo all'Azione "A" della scheda 6.1. dell'area pilota "Alta Irpinia" e della scheda 5.1. dell'area pilota "Vallo di Diano", come specificato dagli atti di programmazione regionale di cui alla lettera l) del "preMESSO";

Rilevato, altresì:

- a) che la Responsabile di Misura centrale, effettuate le verifiche previste dalle procedure del PSR, ha redatto, sottoscritto e trasmesso al Dirigente della UOD 50.07.03 l'elenco delle domande dichiarate "ammissibili" a seguito di istruttoria, specificando che non sono emersi casi di irricevibilità o di inammissibilità;
- b) che la proposta è stata validata dal dirigente della UOD 50.07.03 con nota del 21.01.2020 prot. n. 39725 ed inoltrata all'Autorità di Gestione del FEASR;

Ritenuto:

- a) di dover adottare la procedura della Graduatoria Regionale provvisoria, prevista dalle Disposizioni attuative del PSR 2014-2020, al fine di consentire un'accelerazione dell'avvio delle operazioni;
- b) di poter, conseguentemente, approvare la citata graduatoria, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, formata esclusivamente dall'elenco delle domande di sostegno risultate "ammissibili" a seguito di istruttoria, non essendo emersi casi di irricevibilità o di inammissibilità;
- c) di dover dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020", e sul BURC;

Visti

- a) la Decisione n. C (2018) 6039 del 12 settembre 2018 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 6.1, recepita dalla Giunta Regionale con DGR n. 600 del 02.10.2018;
- b) il DD della Direzione Generale n. 189 del 17.11.19 che approva la ver. 3.1 delle Disposizioni attuative del PSR 2014 - 2020;
- c) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- d) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- e) la Legge Regionale 28 luglio 2017 n. 23;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la Graduatoria Regionale provvisoria della t.i. 16.7.1. "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo - azione A" relativa al secondo bando, formata dall'allegato elenco delle domande "ammissibili" a finanziamento, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, gli interessati possono produrre istanza di riesame del punteggio o del contributo ammesso entro 10 giorni solari;
- 3) di rinviare l'adozione e pubblicazione della Graduatoria Regionale definitiva all'esito di tutti i riesami, che dovranno essere conclusi entro i successivi 30 giorni;
- 4) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
- 5) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- 6) di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26 comma 2 e art. 27 del D.lgs n. 33/13 e ss.mm.ii. in quanto a questi provvederanno i Servizi Territoriali Provinciali di Avellino e Salerno con apposito decreto di presa d'atto, come da nota prot. n. 485149 del 26.7.2018 di questa Autorità;
- 7) di trasmettere il presente decreto:
 - 7.1) al Dirigente della UOD 50.07.03
 - 7.2) al dirigente della UOD 50.07.10;
 - 7.3) al Dirigente della UOD 50.07.14;
 - 7.4) al Responsabile di Misura centrale della t.i.16.7.1;
 - 7.5) alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
 - 7.6) al BURC per la pubblicazione.

Dott. Filippo Diasco